

IL BOLLETTINO DEI MARINAI

www.assoradiomarinai.too.it www.assoradiomarinai.too.it www.assoradiomarinai.too.it



ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI
MARINAI ITALIANI

A.R.M.I.

bollettino periodico telematico
nr.1/2004



Sommario:

Editoriale.....	2
News, News, News.....	3
Notiziario dei Marinai.....	5
Istituto Andrea Doria.....	7
QSL Navali.....	9
Calendario.....	10
Fari e fanali.....	11
Naval Net.....	12
Edicola dei Naviganti.....	13

Edited by IT9MRM – Alberto Mattei

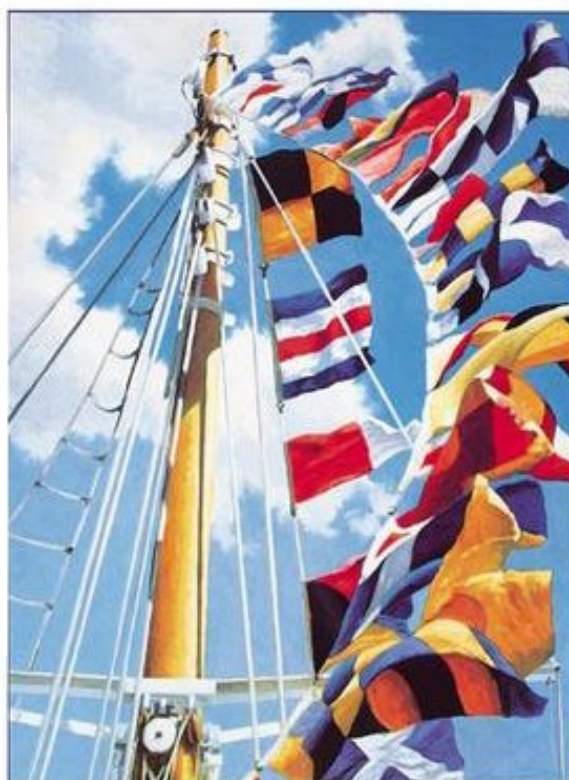
it9mrm@libero.it

A.R.M.I.

Sede legale: Via Gorizia, 42
Donnalucata 97010 RG

WEB:

<http://www.assoradiomarinai.too.it>
e-mail: webmaster.armi@libero.it



Carissimi amici, ecco qua il neonato "bollettino", era in caldo questa idea da parecchio tempo, creare un bollettino telematico per i nostri soci. Ormai l'A.R.M.I. è una realtà, con un numero sempre più di colleghi che vogliono iscriversi, la quota di 150 iscritti è stata raggiunta! Pian-pianino stiamo crescendo ed adesso serve un po' di qualità (tutto nel modo più economico possibile). Il bollettino viene inviato a tutti i soci "navali ed associati" muniti di e-mail, purtroppo per il 10 % dei soci non potranno ricevere il bollettino perché non muniti di indirizzo e-mail e l'associazione non avendo introiti non può ottemperare a questo. Si rimette nel buon senso di collaborazione dei colleghi che hanno a portata di "visu" quegli iscritti che non hanno la possibilità di riceverlo e tramite la propria sezione ARI di adoperarsi nel passare il bollettino.

Un po' di storia dell'A.R.M.I. per incominciare la nostra navigazione, *"erano i primi mesi del nuovo millennio ed essendo già stato trasferito nella sede di Messina presso il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sicilia*

(Marisicilia) presso la sezione TLC, e avendo portato con mè l'apparato radio, ho installato il tutto presso il parco della Stazione Telegrafica Così iniziai i miei contatti radio come portatile, ma la frenesia che mi attanagliava già da molto tempo era quella di conoscere quei colleghi "Marinai" che avevano la mia stessa motivazione e passione "il mare" e la "radio".... Così facendo ne parlai a IT9PIY Raffaele "Lello" e IT9QQL Nicola e più in là anche con IT9RUT Sebastiano e IT9DTU Nunzio, i quali un po' tetubanti dell'idea su come fare e, soprattutto sul "denaro da richiedere", il famoso contributo di iscrizione,... si rimaneva un po' sulle sue! Molti pagamenti l'anno ci aspettavano.. "la quota di rinnovo dell'ARI, la quota di rinnovo per la licenza, la quota annuale di altri Club o Associazioni varie e per non mancare anche le richieste varie di diplomi, ecc. ecc." insomma, il fatidico "Denaro" colpiva ancora. Questo sicuramente era ed è uno scoglio che purtroppo vuoi o non vuoi colpisce la maggior parte di noi "italiani" soprattutto ora che con l'Euro è cambiato tanto. Ma la mia idea, era soprattutto quella di non far spendere nemmeno un centesimo a chi, di questa passione, ne fa la sua vita, il caposaldo del suo hobby, la ninfa del passatempo.... Allora, l'unico mezzo in grado di poter far conoscere a tutti "l'IDEA" e senza poter spendere tanto, era ed è il "Computer e Internet". Avendo una buona conoscenza del computer ed un'ottima dimestichezza con programmi di editing e di grafica, mi sono cimentato a costruire la prima pagina WEB dell'Associazione!.... Col tempo abbiamo migliorato l'aspetto grafico e la funzionalità dei servizi. Molti colleghi, amici, Ufficiali, Comandanti, mi hanno permesso di avere molte foto (anche inedite) nella collezione dell'Associazione. E le QSL... , cosa che ha avuto grande successo, la raccolta virtuale delle QSL navali di tutto il mondo.... Ma lo scopo principale era quello di poter accogliere in questa Associazione la maggior parte di utenti radioamatori che con il mare, facevano di esso uno scopo di vita; Marinai Militari di ogni grado e forza d'appartenenza, Gente di Mare, semplici diportisti e simpatizzanti del nostro "Mare Nostrum", identificati in una Associazione di Radioamatori "Marinai". Questo è solo l'inizio, spero, in un lungo cammino da potere e volere , insieme a voi, portare avanti nella più trasparenza possibile rimanendo una Associazione, di solidarietà, apolitica e di NO-PROFIT. Spero in una vostra collaborazione nella stesura del nostro "BOLLETTINO"; ben vegano nuove idee, sempre nello spirito dell'A.R.M.I.

73'S

Alberto Mattei, IT9MRM
Coordinatore Nazionale ARMI

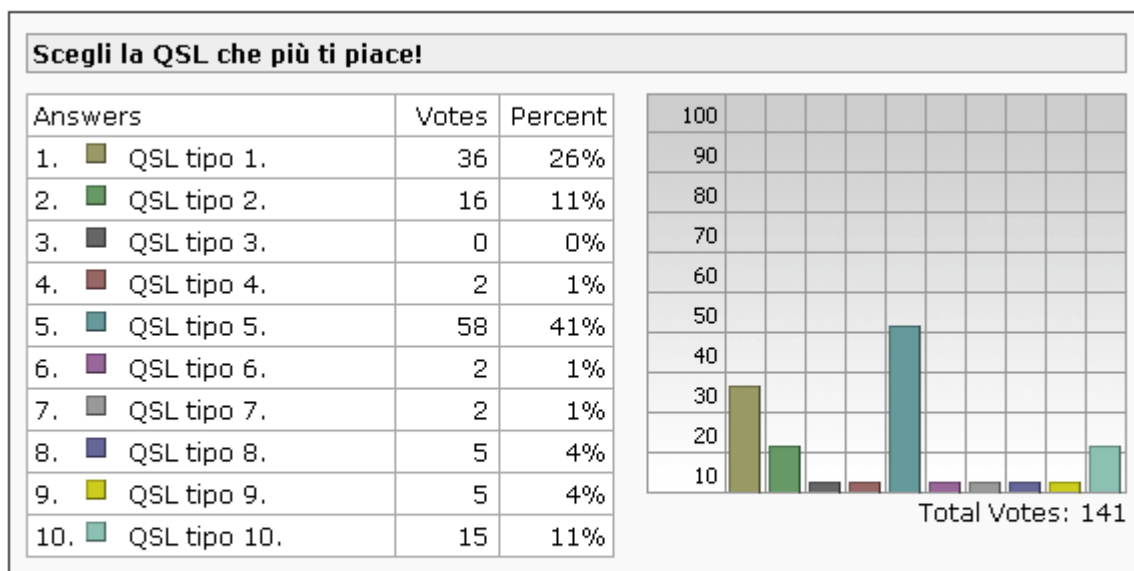


News, News, News

Circa un'anno fa abbiamo fatto un sondaggio per quanto riguarda la QSL da poter utilizzare per la nostra Associazione. Si è dato facoltà a tutti i soci di scegliere (almeno per la maggior parte) una preferenza su un totale di 10 prototipi di QSL inserite nella pagina WEB della nostra Associazione. Ebbene il risultato finale è questo:

 <p>QSL tipo n° 1</p>		 <p>QSL tipo n° 2</p>
<p>Ha ottenuto 36 votazioni!</p>  <p>QSL tipo n° 4</p>	<p>Ha ottenuto 16 votazioni!</p>  <p>QSL tipo n° 5</p>	<p>Ha ottenuto 0 votazioni!</p>  <p>QSL tipo n° 6</p>
<p>Ha ottenuto 2 votazioni!</p>  <p>QSL tipo n° 7</p>	<p>Ha ottenuto 58 votazioni!</p>  <p>QSL tipo n° 8</p>	<p>Ha ottenuto 2 votazioni!</p>  <p>QSL tipo n° 9</p>
<p>Ha ottenuto 2 votazioni!</p>  <p>QSL tipo n° 10</p>		
<p>Ha ottenuto 15 votazioni!</p>		

Vota la QSL più bella!



[Close Window](#)

This FREE poll results service provided by Bravenet.com.
[Get one for FREE!](#)

LA QSL CHE HA OTTENUTO PIU' VOTI E' LA N° 5



Si darà mandato a IT9EJW per poter acquisire i file per preparare le QSL per chi lo desidera, può già da adesso contattarlo per prenotare le QSL da personalizzare con il proprio nominativo all'indirizzo web: <http://www.printed.it>



Notiziario dei Marinai

Ho voluto inserire questa notizia tratta dal "Notiziario della Marina", perché penso che anche in campo militare, il ricordo di un grande Uomo che con i suoi esperimenti di telegrafia senza fili ha saputo rivoluzionare le comunicazioni in tutto il mondo, e la Marina Militare Italiana ha avuto l'onore di collaborare con Guglielmo Marconi, dando supporto, uomini, mezzi e navi e, adesso, dando il nome anche a mezzi navali come il Sommergibile MARCONI (ora in disarmo) e la nuova Nave ELETTRA!..... (le foto inserite non appartengono all'articolo, ma sono state inserite per renderlo più "gradevole"!).

NAVE ELETTRA COME CENTO ANNI FA.... O QUASI

La prima trasmissione radio di Nave Elettra, al termine dell'installazione del sottosistema di Telecomunicazioni.

di STEFANO CAPPELLI

Nave Elettra si è risvegliata il 13 febbraio del 2004. Alle ore 15,38, dalla stazione radio dell'Unità è andato in aria, per la prima volta, il famoso messaggio radiotelegrafico "**The quick brown fox jumps over the lazy dog**", cui, prontamente, la sala gestione sistemi di Maritele Roma ha dato il suo ricevuto.

Dopo una giornata intera passata in mare tra cablaggi, setaggi degli apparati e prove di ricetrasmissioni, Nave Elettra, nel primo pomeriggio di quel fatidico 13 febbraio, ha finalmente inviato il suo primo messaggio dimostrando, così, di essere di nuovo pronta a solcare i mari



liberamente, senza nessun vincolo.

Forse, per molte persone non c'è niente di speciale in questo: forse, molti si staranno già chiedendo, dopo aver letto le prime righe di questo articolo, cosa ci sia di così entusiasmante in una semplice prova radio e perché lo scrivente stia utilizzando, riferendosi a Nave Elettra, termini quali *risvegliata* o di *nuovo* *pronta* accompagnandoli con *il suo primo messaggio, la prima volta*, per cui nasce spontaneo domandarsi ma quando è stata costruita questa nave l'anno scorso o cento anni fa?

Effettivamente l'Unità ,

realizzata presso lo stabilimento Fincantieri del Muggiano e varata nel luglio del 2002, è nata nell'aprile del 2003 quando, consegnata alla Marina Militare, ha iniziato a navigare.

Dopo un anno trascorso tra addestramento del personale e collaudo di tutte le sofisticate apparecchiature imbarcate, l'Unità, alla data in cui si scrive, è finalmente pronta ad affrontare le sue prime missioni.

La stazione radio rientra, certamente, nell'insieme di tutte le apparecchiature sottoposte a prove di verifica, ma il significato di un tal genere di collaudo non può, in alcun modo, essere paragonato all'analisi del funzionamento di un apparato motore o del compattatore rifiuti (pur importanti che siano), solo per il fatto che tali *esperimenti radio* di trasmissione e ricezione sono stati svolti a bordo di una unità dal nome "*Elettra*".

Il perché di questo è riconducibile al significato, alle origini, alla discendenza di questa Unità che, per marinai come noi, imbarcati su questa nave, assume una connotazione magica e a volte addirittura commovente, in ricordo di quella nave che, *navigando nel miracolo, animava i silenzi aerei del mondo*: il panfilo *Elettra* di Guglielmo Marconi.

Una connotazione magica, un miracolo...parole facili da associare alla ricetrasmisione di un messaggio per chi conosce la storia di Marconi, del suo amato panfilo e delle sue imprese. Collegamento, viceversa, meno semplice da capire per un profano, ma sicuramente non meno intuitivo se ci si ferma a riflettere per qualche istante.

Si pensi a cosa può aver significato inviare segnali nello spazio tra due punti non visibili tra loro nel lontano 1920 ed arrivare a concepire e realizzare ciò che gli accademici del tempo avevano sempre ritenuto impossibili; si pensi a cosa ha voluto dire aver dimostrato che un segnale poteva essere captato ad una distanza di oltre 4000 chilometri scavalcando l'Atlantico da Poldhu in Cornovaglia a Saint Jhon sull'isola di Terranova; si pensi cosa possa aver pensato la gente di Sidney dopo aver visto accendere le luci del proprio municipio da un impulso inviato in aria da un piccolo tasto lontano 14000 chilometri in quel di Genova; ma soprattutto si rifletta su come possano aver gridato al miracolo i naufraghi del Titanic, quando, nel 1912, gli S.O.S inviati via etere li trassero in salvo dopo quella sciagura tristemente nota.

Questi sono i grandi successi degli esperimenti di Marconi e della sua nave, questi sono i ricordi con cui noi, equipaggio di Nave *Elettra*, abbiamo compiuto le nostre sperimentazioni il 13 febbraio di quest'anno, riuscendo, al termine delle prove, a portare a termine l'impresa prefissata e a far tornare, per qualche istante, sul volto di quell'uomo a cui dobbiamo molto, quel sorriso compiacente che era solito assumere al compimento di una delle sue imprese.

Un sorriso che sicuramente aveva perduto da alcuni decenni, da quanto il suo panfilo, qualche anno dopo la sua morte, venne requisito dai tedeschi nel 1943, trasformato in nave da guerra, bombardato e mitragliato nella valle di Diklo la sera del 21 gennaio del 1944 e restituito all'Italia solo nel 1962 dalla Repubblica Jugoslava, in pessime condizioni. Un sorriso che, comunque, neanche in quest'ultima occasione ritornò a mostrare sia per le condizioni in cui il suo panfilo era stato ridotto, sia per la triste fine che l'attendeva, ovvero lo smembramento totale di tutte le sue parti, oggi conservate in varie località dell'Italia.

Per tale motivo, parlando inizialmente delle sperimentazioni della radio della nuova *Elettra*, ho utilizzato anche il termine *commovente*, perché, così come tutto l'equipaggio di nave *Elettra*, anch'io ho visto di persona ciò che resta del vecchio panfilo, ciò che era e cosa ha rappresentato per il mondo, sia ammirando fotografie del tempo, conservate nel civico museo del mare di Trieste, porto toccato dalla nostra Unità nell'ottobre del 2003 durante un periodo di addestramento, sia osservando i volti della cittadinanza triestina. Che ci ha accolti con grande entusiasmo e coinvolgimento.

La nostra nuova Unità vive nel ricordo di quel miracolo e quel semplice messaggio di testo inviato in aria quel pomeriggio di febbraio ha fatto rinascere il panfilo *Elettra*, ha riunito le sue parti, ha ridato significato al suo nome, ha fatto riprendere in mano all'indimenticabile Marconi le sue cuffie per ritornare tra di noi, equipaggio dell'*Elettra* che, per un istante, abbiamo rivisto vivere il suo genio intuitivo e pratico tra le paratie della stazione radio.


E così, quasi come cento anni fa, Nave *Elettra*, onorando il suo motto Anima i silenzi aerei

(dalla celebre frase che il D'Annunzio esclamò ammirando il panfilo *Elettra* che faceva rientro nel porto di Trieste "*Candida Nave, che navighi nel miracolo ed animi i silenzi aerei del mondo*") è tornata a trasmettere, sicuramente non con gli apparati utilizzati da Marconi, sicuramente non con lo stesso genio e la stessa meraviglia che lui, al pari delle persone che lo circondavano, potevano mostrare per ogni sua scoperta nel campo delle telecomunicazioni, ma certamente con la sua stessa voglia di riuscire a comunicare via etere e lo stesso attaccamento ad una nave che, ogni giorno che passa, fa rivivere un sogno dal nome *Elettra*.



Istituto Andrea Doria

Questa è la lettera con cui l'Ammiraglio Scopelliti, presidente dell'Istituto Andrea Doria mi ha comunicato il ringraziamento per "il piccolo pensiero" ricevuto, per l'anno 2003!
Si ringraziano: **IK6IJF, IK4WLG, IK0JFS, IV3GCD, IZ1CCH, IZ8EQK, IZ0AIO** per la somma donata! Grazie!



Istituto "Andrea Doria"
per l'assistenza ai figli dei Marinai Caduti

IL PRESIDENTE

00196 Roma, **21 GEN 2003**
PALAZZO MARINA - PIAZZALE DELLA MARINA, 4 - TEL. (06) 3217477
P.0199


Gent.mo *ref. Mattei,*

desidero esprimere la più viva e sentita gratitudine per l'offerta di € 20,00 versata a favore dell'Istituto "Andrea Doria" da parte del Coordinatore Nazionale e Soci dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani

Questa offerta che si aggiunge a quelle che ogni mese Ufficiali, Sottufficiali e Marinai versano volontariamente per consentire l'attività benefica dell'Istituto, rappresenta un contributo prezioso per i molti casi bisognosi di assistenza e di aiuto ed una testimonianza di particolare valore morale ed umano e di attaccamento alla Marina.

Molt. cordial. saluti

Ammiraglio Antonio SCOPELLITI



Signor **MATTEI** Alberto
Coordinatore Nazionale A.R.M.I.
Via Enrico Millo, 20
96011 - Augusta (SR)

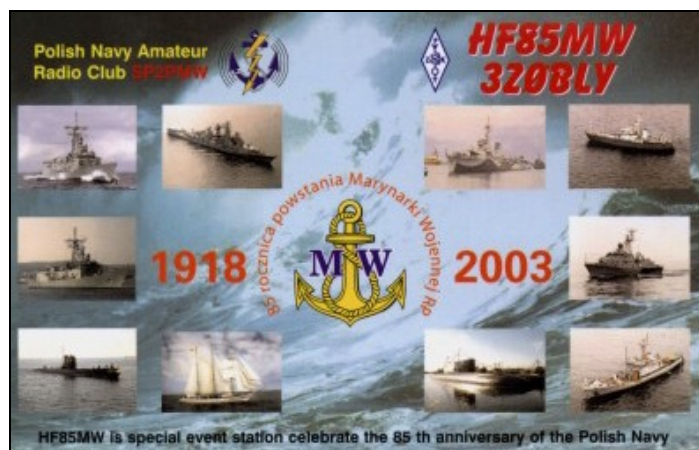
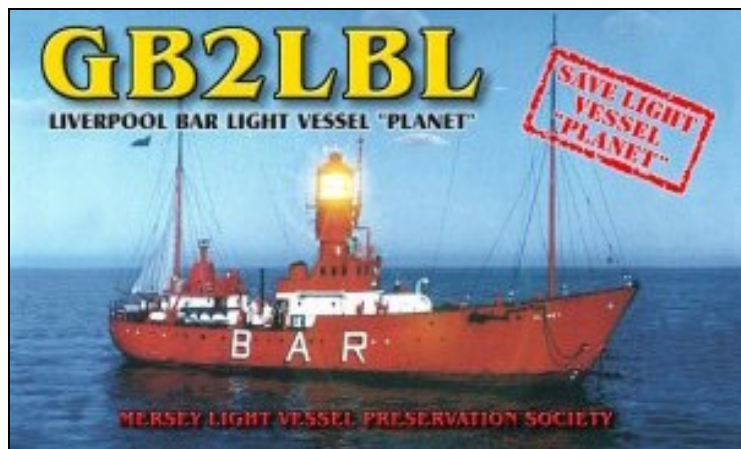
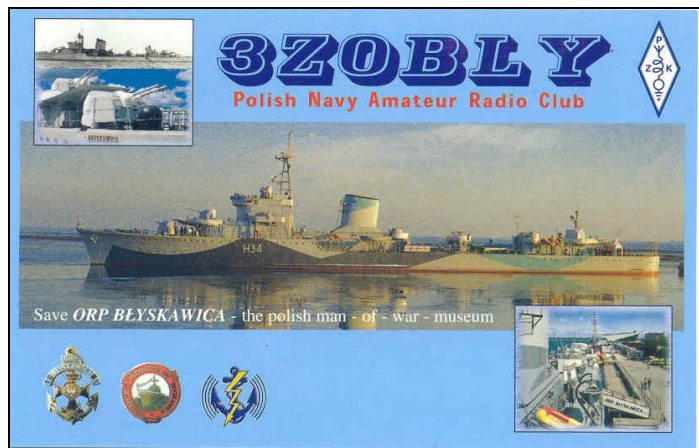
Istituto **ANDREA DORIA**



**ASSISTE
LE FAMIGLIE
E GLI ORFANI
DEL PERSONALE
DELLA MARINA
MILITARE**

**VIA G.NICOTERA, 20 - 00196 ROMA
TEL. (06) 3217477
C/C POSTALE 59190009**

In questa rubrica inseriremo le varie QSL navali di Associazioni e Clubs mondiali e personali.



Se volete collaborare con la redazione, basta inviare le QSL in formato JPEG, via E-MAIL a webmaster.armi@libero.it

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

-2004-

28 Feb.	<i>60° Anniversario del varo del USS KID DD-661</i>
10 ÷ 18 Apr.	<i>"London Group's Activity week" a bordo del HMS BELFAST</i>
24 ÷ 25 Apr.	<i>International Submarine Event's</i>
24 ÷ 25 Apr.	<i>USS COBIA Submarine Radio Room Reactivation weekend</i>
15 ÷ 16 Mag.	<i>GB2HLM Special Event</i>
15 ÷ 16 Mag.	<i>Portuguese Navy Radio Amateur Contest</i>
24 ÷ 27 Mag.	<i>61° Anniversario del Centro Telecomunicazioni della M.M. di Cagliari – Contest trofeo Marisardegna (Italian Navy)</i>
25 ÷ 27 Mag.	<i>IT9MRM/n attivazione ex. SRT Palombara (IGJ) – Centro Telecomunicazioni M.M. Augusta (Italian Navy)</i>
30 Mag.	<i>Memorial Day (USS KID)</i>
1 ÷ 28 Giu.	<i>GB4FAA (Special event Station – Fleet Air Arm)</i>
1 ÷ 28 Giu.	<i>GB6ØDD (Special event Station – D-Day)</i>
1 ÷ 28 Giu.	<i>GB6ØDDL (Special event Station – D-Day Landings)</i>
6 Giu.	<i>GB2IWM (Special event Station – D-Day Anniversary)</i>
10 ÷ 11 Lug.	<i>Belgian Navy Day's</i>
17 ÷ 18 Lug.	<i>International Museum Ship Radio Event</i>
19 Lug.	<i>W4BPR Upcoming Events - Battleship Park USS ALABAMA</i>
21 ÷ 22 Ago.	<i>The International Lighthouse/Lightship Weekend</i>
28 ÷ 29 Ago.	<i>Royal Navy Day's at Plymouth</i>
11 Nov.	<i>Veteran's Day (USS KID)</i>
16 Nov.	<i>MARAC 2 m. Contest</i>
20 ÷ 21 Nov.	<i>RNARS CW Activity Contest</i>
7 Dic.	<i>Pearl Harbour Day (USS KID)</i>
18 ÷ 19 Dic.	<i>International Naval Contest (Sponsored by YOMARC)</i>



Fari e Fanali

Questa rubrica parla delle attività radio effettuate da isole o fari/fanali validi per il diploma W.A.I.L. e altri diplomi internazionali (ARLHS, LH, ecc.). L'attività DX che seguirà è stata effettuata dall'isola di Favignana dal faro di Punta Sottile.

IF9/IT9MRM – Isola di Favignana – IOTA EU054 –WAIL SI054



Ho voluto inserire questa attività effettuata in vari tempi, il 1.10.2002; 2.12.2003; 31.03.2004; e probabilmente sarò ancora attivo anche per il 2005; questa attività radio dall'isola viene effettuata dal Faro di Punta Sottile, presso una delle nostre stazioni Radar della M.M.I.. Le operazioni portatili sono effettuati con un ricetrasmittitore YAESU FT757GX ed una antenna verticale caricata tipo stilo mobile della ECHO le frequenze usate sono di massima i 20 metri ma di tanto in tanto anche i 15 metri. La postazione è situata ai piedi del faro su uno dei container adibiti per uso ricreativo della base.

I contatti sono validi per: - il Diploma dei Fari Italiani (WAIL) con referenza SI054; - per il Diploma dei Fari (Amateur Radio Lighthouse Society) con referenza ITA154; per il Diploma delle Isole Italiane (IIA) con referenza TP001; - per il diploma IOTA con referenza EU054;

Un po' di notizie dal faro di Punta Sottile è situato ad occidente dell'isola in latitudine 37° 56' Nord e Longitudine 012° 16' E, ha una portata ottica di 18 miglia nautiche ed è riportato sull'elenco dei *Fari e Fanali* edito dall'Istituto Idrografico della Marina con il n° 3104 – E1952.

L'isola di Favignana appartiene all'arcipelogo delle Egadi, è la più grande delle cinque isole che lo compongono (Marettimo, Levanzo, Maraone, Formica e appunto Favignana).

Per chi ancora non ha ricevuto la QSL può inviarmi i dati del QSO via e-mail (it9mrm@libero.it) e subito (tramite bureau) le sarà inoltrata!



La QSL per le attività IOTA e LGHTS



Veduta della Stazione M.M. e la piccola antenna stilo della ECHO

Naval Net

In questa rubrica saranno elencati i NET navali dei maggior Clubs internazionali, dove potrete ascoltare o contattare molte stazioni "NAVAL" validi per molti diplomi.

NAVAL CLUB	CALL-SIGN	MODE	QRG (+- QRM)									
A.R.M.I.	IU9MM	SSB	-	-	7060	-	14,335	-	21,360	-	-	
R.O.A.R.S.	MXØROA	CW	-	3518	7018	10,018	14,058	-	21,058	-	-	
M.F.	DLØMF	CW	-	3565	7025	-	14,052	18,095	21,052	-	28,052	
		SSB	-	3625	7060	-	14,335	-	21,360	-	-	
B.M.A.R.S.	ON4BRN	SSB	-	3750	-	-	-	-	-	-	-	
M.A.R.A.C.	PI4MRC	SSB	-	3750	-	-	-	-	-	-	-	
		CW	-	3555	7015	-	-	-	-	-	-	
R.N.A.R.S.	-	CW	1845	3520	7020	10,118	14,052	18,087	21,052	24,897	28,052	
		SSB	1965	3740	7055	-	14,294	18,150	21,360	-	28,933	
I.N.O.R.C.	-	CW	-	-	7025	-	14,060	-	-	-	-	
S.V.A.R.A.	-	SSB	-	-	-	-	14,243	-	-	-	-	



Edicola dei naviganti

In questa rubrica sarà inserito un libro di carattere radioantistico-navale o storico navale, e la possibilità di poterlo avere con lo sconto del 20 % per i solo soci dell'A.R.M.I. (modalità a termine pagina).



Junio Valerio Borghese

di Sergio Nesi

con nota introduttiva di Giuseppe Parlato

e con l' autorizzazione e la collaborazione del figlio Andrea Scirè

e del nipote Valerio Borghese

cartonato, pp. 736, 145 foto

cod. ISBN 88-8478-066-7

€ .37,00

Junio Valerio dei Principi Borghese è stato uno dei personaggi più noti della seconda metà del secolo XX. Discende da una stirpe che risale al 1200. Ufficiale della Marina Militare, famoso sommergibilista, anche legionario nella Guerra Civile Spagnola, divenne leggendario nel corso del conflitto mondiale violando ripetutamente i porti nemici del Mediterraneo con il sommergibile *Scirè*, ottenendo la promozione a Capitano di Fregata per merito di guerra, la Medaglia d'Oro al Valore Militare, l'insegna di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, la Croce di Ferro di 2^a e la Croce di Ferro di 1^a Classe germanica.

All'8 settembre 1943, abbandonato senza un ordine dal Re e dal suo diretto comandante, ammiraglio Ajmone di Savoia duca d'Aosta, entrambi in fuga verso il nemico anglo-americano, a La Spezia si trovò ad essere, per il suo altissimo prestigio, il centro catalizzatore della ricostruzione di quella parte della Marina rimasta al nord della linea del fronte. I venti mesi della Repubblica Sociale Italiana videro la sua X Flottiglia M.A.S. operare sia sui fronti marittimi con i mezzi d'assalto, i M.A.S., le M.S., le V.A.S. e i minisommergibili C.B., sia sui fronti terrestri, da Anzio a Nettuno fino ai confini orientali di Gorizia, spingendosi con i propri presidi dell'Istria e delle isole del Quarnaro per

difendere l'italianità di quelle terre. Sciolta la X Flottiglia M.A.S. il 26 aprile 1945, la sua incolumità fisica, minacciata di morte da parte partigiana, fu preservata incredibilmente proprio dal C.L.N. Alta Italia prima e dai Servizi Segreti del OSS americana poi, che lo consegnarono alle Autorità italiane a Roma. Fu incarcerato e quattro anni li passò fra Procida, Forte Boccea e Regina Coeli prima di essere processato. Anche dopo il processo e la sua assoluzione fu oggetto di un'autentica persecuzione politico-giudiziaria che lo costrinse a cercare rifugio in terra di Spagna, ove morì esule nel 1974. La sua salma fu portata clandestinamente in Italia entro una cassa da frutta per disposizione del Governo italiano per motivi di ordine pubblico. I funerali invece si svolsero a Roma in forma pubblica "a furor di popolo" nella Basilica Vaticana di Santa Maria Maggiore.

Sergio Nesi ha voluto racchiudere la storia del Principe Borghese in cinque parti, ognuna relativa ad un preciso periodo della sua vita, di cui la prima riservata all'illustrazione della Casata. L'ultimogenito del Principe J.V. Borghese, Andrea Scirè, e suo nipote Valerio hanno validamente collaborato alla stesura del presente volume fornendo materiale del loro archivio e la testimonianza diretta sugli ultimi anni di vita del Comandante.



INSERTO DA RITAGLIARE, COMPLETARE E SPEDIRE

Junio Valerio Borghese

di Sergio Nesi

Biografia ufficiale

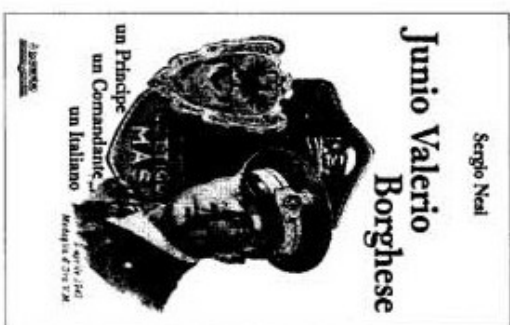
con nota introduttiva di Giuseppe Partito
e con l'autorizzazione e la collaborazione di
Andrea Scire e di Valerio Borghese

cartonato di pp. 736, ill. cod. ISBN 88-8478-006-7

Junio Valerio dei Principi Borghese è stato uno dei personaggi più noti della seconda metà del secolo XX. Discendente da una stirpe che risale al 1200, Ufficiale della Marina Militare, famoso sommozzabilista, anche leggendario nella Guerra Civile Spagnola, divenne leggendario nel corso del conflitto mondiale violando ripetutamente i porti nemici del Mediterraneo con il sommergibile *Sciré*, ottenendo la promozione a Capitano di Fregata per merito di guerra, la Medaglia d'Onore al Valore Militare, l'Insegna di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia e le Croci di Ferro di 1° e di 2° Classe germanica.

All'8 settembre 1943, abbandonato senza un ordine dal Re e dal suo diretto comandante, ammiraglio Ajmonio di Savoia, duca d'Aosta, entrò in fuga verso il nemico anglo-americano, a La Spezia si trovò ad essere, per il suo altissimo prestigio, il centro catalizzatore della ricostruzione di quella parte della Marina rimasta al nord della linea del fronte. I vertici della Repubblica Sociale Italiana videro la sua X Flottiglia M.A.S. operare sui suoi fronti marittimi con i mezzi d'assalto, M.A.S., le M.S., le V.A.S. e i misosommergibili C.B., sia sui fronti terrestri, da Alassio a Nettuno fino ai confini orientali di Gorizia, spingendosi con i propri pretendi dell'Italia e delle isole del Quarnero per difendere l'italianità di quelle terre. Sciolta la X Flottiglia M.A.S. il 26 aprile 1945, la sua incanagliata fides, minacciata di morte da parte partigiana, fu preservata ineccezionalmente proprio dal C.L.N. Alta Italia prima e dai Servizi Segreti del OSS americana poi, che lo consegnarono alle Autorità Italiane a Roma, incaricando per quattro anni, fra Proclo, Forte Bocca e Regina Coeli prima di essere processato, anche dopo il processo e la conseguente liberazione fu oggetto di un'attenta persecuzione politico giudiziaria che lo costrinse a cercare rifugio in terra di Spagna, ove morì emulo nel 1974. La sua salma fu portata clandestinamente in Italia entro una cassa da funa per disposizione del Governo italiano per motivi di ordine pubblico. I funerali invece si svolsero a Roma in forma pubblica "a favore di popolo" nella Basilica Vaticana di Santa Maria Maggiore.

Sergio Nesi ha voluto raccontare la storia del Principe Borghese in cinque parti, ognuna relativa ad un preciso periodo della sua vita, di cui la prima riserva all'illustrazione della Casata, L'ultimo figlio del Principe I.V. Borghese, Andrea Scire e il suo nipote Valerio hanno validamente collaborato alla stesura del presente volume fornendo materiale del loro archivio e la testimonianza diretta negli ultimi anni di vita del Comandante.



Per tutti i Soci dell'Associazione Raskarratori
Maestri Italiani
"Lo Scarrabo"

offre una riduzione del 20%

sul prezzo di copertina per questo volume
e per gli altri eventualmente ordinati con questa scheda

La presente cedola è valida anche per l'acquisto diretto
nel corso dell'missione a Peschiera
ai primi di maggio 2004

Lo Scarrabo
Via delle Belle Arti, 21/a - 40126 Bologna ITALY
Telefono e fax +39 (051) / 22 55 12
e-mail: lo-scarrabo-bog@libero.it
www.lo-scarrabo-bog.it / www.lo-scarrabo.net

Collana 1943-45:

- Un'azione dalle ali spezzate (La caduta)
di S. Nesi € 22,00
pp. 312, ill.
- Marò della X Flottiglia MAS
di P. Calamai, N. Pancaldi, M. Fusco € 22,50
pp. 224, ill.
- Una Valle un Reggimento
Il 4° Alpini in Valle d'Aosta 1944-1945 di S. Mengoli € 18,00
pp. 136, ill.
- La guerra sulla Linea Gotica occidentale
Div. Montrosa 1944-1945 di C. Fiaschi € 22,00
pp. 280, ill.
- Rivisitando storie già note di una nota
Flottiglia di S. Nesi
- Parte prima. Riflessioni sulle "ragioni di stato 1944-1945" di Emilio
Bianchi / Diario di guerra di un tipico marò del big. Barbarigo a Nettuno
pp. 164, ill. € 19,50
- Parte seconda. Una folla "Pearl Harbor" a Livorno / Il fallito attacco
dell'Operazione "Aldo" al IX Korpus Jugoslavo nel dicembre 1944 / Il fallito
attacco del IX Korpus Jugoslavo nel gennaio 1945 alle frontiere orientali
pp. 280, ill. € 22,50
- Un bersagliere nella R.S.I.
di M. Cerati € 18,00
pp. 128, ill.
- Morte a partita doppia
di F. Bonnaparte, pp. 134, ill. € 16,00
- Donne armi e Bandiere raccontati
di C. de Ferrara, pp. 280, ill. € 20,00
- L'Ufficio Stampa e Propaganda
della X Flottiglia MAS
di Pasca Predda, pp. 224, ill. € 19,00

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

COGNOME/NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

C.A.P. _____ TEL. _____

Desidero ricevere n. copie del volume

"Junio Valerio Borghese"
un Principe un Comandante un Italiano
€ 37,00

o n. copie di

o n. copie di

o n. copie di

che mi invierete appena sarà pubblicato il volume
sul Comandante Borghese (aprile 2004).

Pagherò contrassegno l'importo con l'aggiunta del-
le spese postali (€ 2,70).

DATA _____

FIRMA _____

Lo Scarrabo
Via delle Belle Arti, 21/a - 40126 Bologna ITALY
Telefono e fax +39 (051) / 22 55 12
e-mail: lo-scarrabo-bog@libero.it
www.lo-scarrabo-bog.it / www.lo-scarrabo.net

Sul prossimo numero le attività radio da
MARITELE CAGLIARI (**I SØSDX/ n** e
I SØIGV/ n) e dalla ex. Stazione
Radiotelgrafica di Palombara – IGJ da
IT9MRM/ n



This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.